



VADEMECUM PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE A.S. 2018-2019

Rif.: "Piano delle misure di emergenza ed evacuazione"
redatto dal RSPP Ing. Nicola Iannuzzi

Ogni lavoratore è tenuto a conoscere e rispettare le indicazioni riportate in questo opuscolo.
All'inizio di ogni anno scolastico, periodicamente, e prima di ogni evacuazione, i docenti di Scienze motorie e sportive avranno il compito, nelle rispettive classi, di istruire gli alunni sulle norme di sicurezza e procedure di evacuazione, e di eseguire prove preliminari per singole classi, annotando tali attività sul Registro di Classe.

Coordinatore dell'emergenza

Prof.^{ssa} Marina Manfredonia

PREMESSA

Le scuole vengono suddivise in diverse tipologie (D.M. 26.08.92) in relazione alle presenze effettive contemporaneamente in essere prevedibili di alunni e di personale docente e non docente:

- tipo 0: scuole con numero di presenze contemporanee fino a: 100 persone;*
- tipo 1: scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;*
- tipo 2: scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;*
- tipo 3: scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;*
- tipo 4: scuole con numero di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;*
- tipo 5: scuole con numero di presenze contemporanee oltre le 1200 persone.*

Ogni edificio, facente parte di un complesso scolastico purché non comunicante con altri edifici, rientra nella categoria riferita al proprio affollamento.

Il Liceo "Alfonso Gatto" di Agropoli è formato, nell'anno scolastico 2018-2019, complessivamente da 1257 studenti (di cui 14 disabili), 141 docenti, 1 DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), 7 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici, 11 collaboratori scolastici.

La scuola, per la molteplicità degli indirizzi presenti, è ospitata in due sedi:

*La nuova sede, in via Dante Alighieri, ospita i 969 alunni (di cui 9 disabili) delle 41 classi del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico, 93 docenti, 1 DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), 7 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici, 8 collaboratori scolastici, per un totale di 1082 lavoratori, e rientra quindi nella **tipologia 4**.*

*La sede in via Pio X ospita i 288 alunni (di cui 5 disabili) delle 13 classi del Liceo Classico e Liceo Musicale, 48 docenti, 3 collaboratori scolastici, per un totale di 339 lavoratori, e rientra quindi nella **tipologia 2**.*

Gli istituti scolastici di ogni ordine e grado sono luoghi di lavoro e ad essi si devono applicare tutte le norme di sicurezza.

Il Decreto Legislativo 09/04/2008 n° 81 riordina e coordina tutte le norme precedenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro in un unico testo normativo.

I SOGGETTI COINVOLTI SONO:

- Datore di lavoro, Dirigente scolastico DS
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS
- Medico Competente (se nominato)
- Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), costituito dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) coadiuvato dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione ASPP (i loro compiti sono riportati nell'art. 33 del D.L.gs 81/08)
- Preposti
- Lavoratori

I lavoratori della scuola sono costituiti dal personale docente ed ATA e dagli allievi.

L'art. 2 (Definizioni), infatti, equipara al lavoratore *"l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione"*

E fornisce la definizione di "preposto":

"Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico, attua le direttive del Datore di Lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"

Il personale docente ed il personale ATA sono preposti nei confronti degli studenti. Il preposto deve provvedere alla formazione ed addestramento degli studenti relativamente all'attività ed al settore nel quale svolge la propria funzione. Ad esempio i docenti che insegnano discipline tecnico - scientifiche durante l'utilizzo di laboratori dovranno addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione, sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute e segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori.

NEL LICEO "ALFONSO GATTO" DI AGROPOLI:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS:

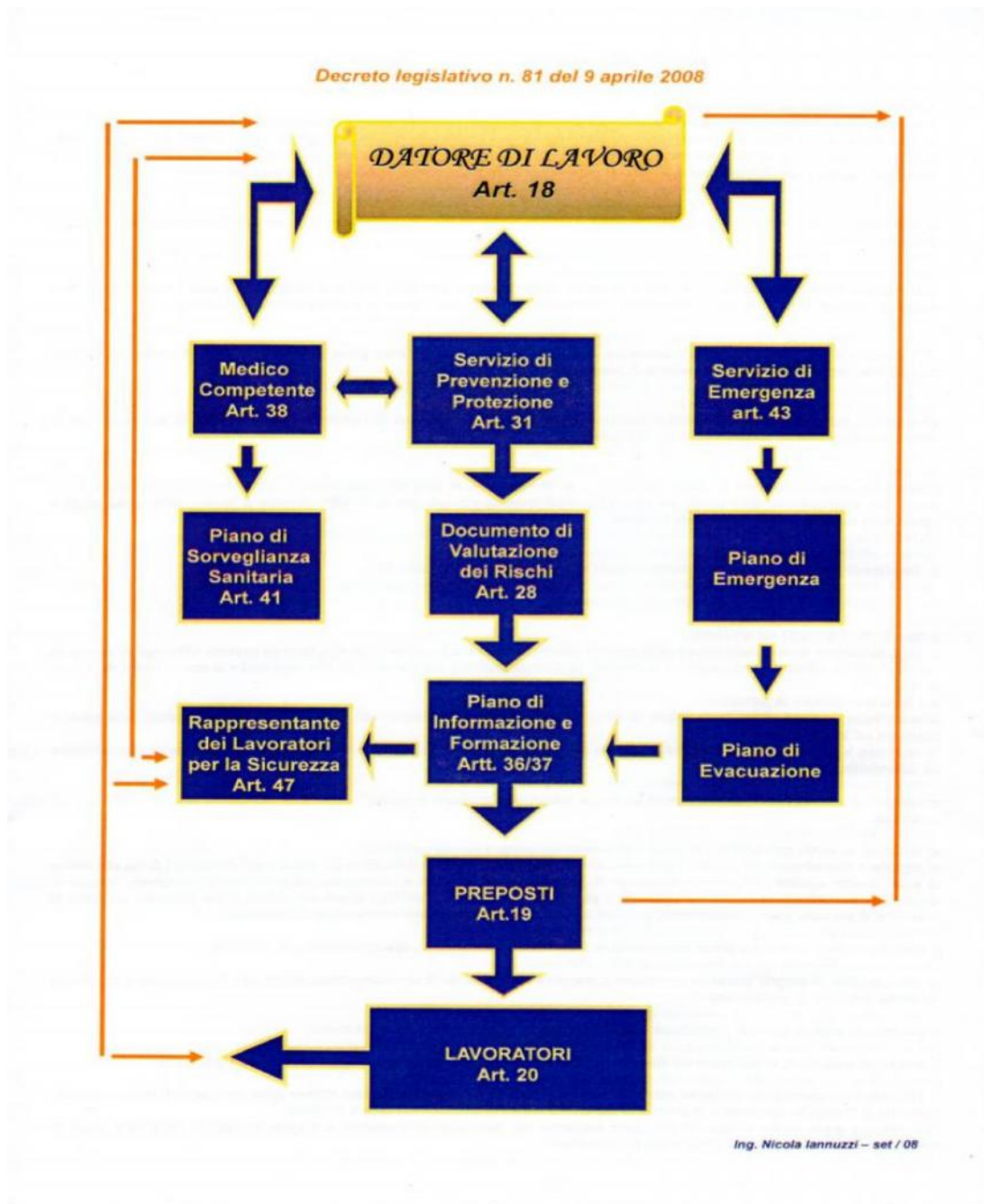
Sig. Prota Saverio

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP:

Ing. Nicola Iannuzzi

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione ASPP:

Prof.ssa Manfredonia Marina, Prof. Marciano Pietro Paolo



IL SERVIZIO DI EMERGENZA

*IL Liceo "Alfonso Gatto" di Agropoli dispone di un **"Piano delle misure di emergenza ed evacuazione: Misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato"**, redatto dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), ing. Nicola Iannuzzi, ai sensi del D. Lgs. N. 81/2008- D.M. 26.08.92- D.M. 10.03.98.*

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni d'emergenza che modificano il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente. Il **"panico"** si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia, fino a emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali: accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini. Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e razionale. In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi principalmente in due modi:

- Il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni d'aiuto, grida, atti di disperazione;
- L'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Allo stesso tempo possono essere compromesse alcune funzioni comportamentali quali l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento. **Tutte queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo. Tali comportamenti possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.** Essere preparati a situazioni di pericolo è quindi fondamentale per:

- Stimolare la fiducia in se stessi;
- Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- Controllare la propria emotività e saper reagire all'eccitazione collettiva.

Il Dirigente scolastico, "datore di lavoro", ha tra i suoi obblighi quello di nominare gli Addetti al Servizio di Emergenza.

NEL LICEO "ALFONSO GATTO" DI AGROPOLI, IL SERVIZIO DI EMERGENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18 È FORMATO DAI SEGUENTI ADDETTI:

Coordinatori dell'emergenza (1 titolare, 1 o più sostituti):

Sede in via Dante Alighieri: Prof.^{ssa} Marina Manfredonia (titolare)

Prof. Romano Donato

Sig. Lancellotti Gennaro

Sede in via Pio X:

Prof. Mantione Angelo

Prof. Salvati Antonio

COMPITI:

È incaricato di gestire ogni situazione di emergenza dal momento in cui ne viene a conoscenza.

Attiva, in caso di emergenza, gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato. Valuta la situazione di emergenza e, di conseguenza, decide se effettuare l'evacuazione dell'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita. Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano.

Dà il segnale di evacuazione e chiama, se necessario, i mezzi di soccorso necessari, seguendo le procedure previste.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che dei soccorsi esterni. Si dirige verso l'area di raccolta seguendo la segnaletica di sicurezza.

Ritira i moduli delle presenze redatti dagli insegnanti di classe e nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prende tutte le informazioni necessarie e le trasmette al Datore di lavoro. Comunica al Datore di lavoro la presenza complessiva delle persone.

Fa il possibile per facilitare l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio ai mezzi di soccorso e lo svolgimento delle operazioni.

Dà l'informazione di fine emergenza.

Collabora con il Datore di lavoro nella tenuta del registro dei controlli periodici.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

Si adopera, inoltre, per la corretta tenuta del registro dei controlli periodici con la collaborazione dell'addetto agli impianti tecnologici.

Addetti al Pronto Soccorso e Addetti Assistenza Diversamente Abili:

Addetti al Pronto Soccorso (n.1 ogni 2 classi):

Sede in via Dante Alighieri (41 classi, 20 addetti):

Personale docente: Berlincioni Stefania, Borriello Francesco, Carillo Francesca, Caruccio Stefania, Costa Raffaella, Cursaro Mariangela, Di Marco Rosanna, Fonti Assunta, Granato Conte Marina, Lauretti Antonella, Malandrino Emilio, Meola Frida, Rossi Nicola, Santarsiero Mariarosaria, Solimeo Liliana, Zammarrelli Francesca.

Personale non docente: Apolito Antonietta, Arundine Anna, Nigro Maria Carmela, Paciello Gioacchino.

Sede in via Pio X (13 classi, 7 addetti):

Personale docente: Cariello Gerardina, Di Bartolomeo Anna, Gatto Teresa, Mello Marina.

Personale non docente:
Santomauro Antonietta, Volpe Ferdinando, Volpe Raffaele.

Addetti Assistenza Diversamente Abili (n.2/alunno diversamente abile):

Sede in via Dante Alighieri (9 alunni disabili, 18 addetti):

Personale docente: Aulisio Antonietta, Basile Giuseppina, Bonora Floriana, Cantalupo Giovanni, Di Benedetto Annalisa, Guercio Tommaso, Tortora Luigi (Docenti di sostegno) - Capasso Bibiana, Marciano Pietro Paolo, De Luca Antonio.

Personale non docente: Di Lorenzo Antonio, Funicello Anna Teresa, Malandrino Teresa, Mele Anna, Nigro Maria Carmela, Paciello Gioacchino, Sorrentino Gemma, Volpe Albo.

Sede in via Pio X (5 alunni disabili, 10 addetti):

Personale docente: Aulisio Antonietta, Purita Nadia, Scognamillo Sara, Iacobbe Patrizia (Docenti di sostegno) - Abbruzzese Filomena, Mantione Angelo, Segreto Giuliana.

Personale non docente: Santomauro Antonietta, Volpe Ferdinando, Volpe Raffaele.

COMPITI:

All'insorgere di una emergenza segnalata dal Coordinatore:

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato

segnalato.

Presta i primi soccorsi alla/e personale infortunata/e e, se ritiene necessario, fa attivare la procedura per l'intervento dell'ambulanza.

Contribuisce a mantenere la calma e a rassicurare le persone.

In caso di evacuazione si occupa delle persone disabili e di eventuali persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati.

All'ordine di evacuazione, fa uscire ordinatamente le persone a lui affidate.

Addetti Prevenzione Incendi e Salvataggio: (n.1 ogni 2 classi):

Sede in via Dante Alighieri (41 classi, 20 addetti):

Personale docente: Abbruzzese Filomena, Barone Maria Pia, Cairone Pasquale, Cantalupo Antonia, Comunale Giuseppina, De Luca Antonio, Di Marco Giuseppina, Gargano Monica, Grande Costanza, Inverso Mauro, Manfredonia Marina, Marciano Pietro, Pasca Marilena, Romano Donato, Sambroia Giovanni, Squillaro Vincenza.

Personale non docente: Alessio Cesare, Caputo Mariarosaria, Di Pipi Vittorio, Lancellotti Gennaro.

Sede in via Pio X (13 classi, 7 addetti):

Personale docente: Fonti Annita, Mantione Angelo, Salvati Antonio.

Personale non docente: Positano Umberto, Volpe Raffaele.

COMPITI:

Controlla le condizioni generali di estintori, di manichette, di raccordi e di valvole. Controlla la pressione interna degli estintori mediante manometro e l'integrità dei sigilli. Controlla la funzionalità delle porte di emergenza e l'agibilità delle vie di esodo.

All'insorgere di una emergenza:

- utilizza l'estintore più vicino
- si protegge le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali
- utilizza i naspi per provare a spegnere l'incendio, se questo è di grandi dimensioni
- ad incendio domato, si accerta che non permangono focolai nascosti o braci
- fa arieggiare i locali per eliminare gas o vapori.

Addetto Impianti Tecnologici (n.1 titolare e n.1 o più sostituti):

Sede in via Dante Alighieri:

Sig. Alessio Cesare (titolare), Sig. Di Pipi Vittorio;

Sede in via Pio X:

Sig. Volpe Raffaele, Sig. Baglivi Pasqualino;

COMPITI:

Impianto termico

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore:

- apre l'interruttore di emergenza della centrale termica
- aziona la valvola per il blocco dell'afflusso del combustibile.

Impianto elettrico

Controlla periodicamente l'efficienza dei vari componenti dell'impianto.

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, apre l'interruttore generale.

Impianto idrico

Controlla periodicamente l'efficienza dei vari componenti dell'impianto.

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, attiva l'impianto antincendio.

Impianto gas

Controlla periodicamente l'efficienza dei vari componenti dell'impianto.

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, aziona la valvola per il blocco dell'afflusso del combustibile.

Collabora, inoltre, con il Coordinatore dell'emergenza per le verifiche necessarie alla compilazione del registro dei controlli periodici.

Addetti all'uscita di Piano (n.1/uscita di piano titolare e n.1 o più sostituti):

Sede in via Dante Alighieri:

Capo Rosanna, Di Lorenzo Antonio, Malandrino Teresa, Nigro Maria Carmela, Paciello Gioacchino, Santomauro Antonietta, Verrelli Anna, Volpe Albo.

Sede in via Pio X:

Funicello Anna Teresa, Volpe Ferdinando, Volpe Raffaele;

COMPITI:

Gli vengono assegnate una o più uscite di piano.

Controlla che l'uscita di piano sia funzionante ogni qualvolta sono presenti persone.

In caso di evacuazione, sentito il segnale previsto, apre subito la porta sull'uscita assegnata.

Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei.

Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non sicuri.

Addetti all'evacuazione:

DOCENTE IN AULA.

COMPITI:

Ogni docente dovrà controllare la corretta sistemazione degli arredi e che tra i banchi non vi siano cartelle, zaini, ecc. che possano creare intralcio o grave pericolo nelle fasi di evacuazione.

All'insorgere di una emergenza contribuisce a mantenere la calma, in attesa che venga comunicato il tipo d'emergenza.

All'ordine d'evacuazione dell'edificio, dato dal segnale di allarme acustico e luminoso (**suono continuo di campanella d'allarme o di tromba nautica**):

- prende il registro di classe (che deve sempre seguire gli spostamenti della classe) contenente il "modulo di evacuazione", ed una penna – fa uscire ordinatamente in fila indiana gli alunni per raggiungere il luogo di raccolta seguendo il percorso prestabilito per le vie di uscita osservando costantemente la segnaletica d'emergenza che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro, ed evitando, possibilmente, che possano correre o darsi spinte; giunti al luogo di raccolta assegnato alla classe, fa l'appello per compilare il modulo di evacuazione contenuto all'interno del registro.

In presenza di disabili devono intervenire gli addetti designati per l'assistenza di tali persone. In caso di assenza degli addetti all'assistenza dei diversamente abili, il docente dovrà adoperarsi affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.

LA CLASSE

Lo studente "apri-fila", cioè quello che occupa il posto più vicino alla porta, al suono dell'allarme dovrà aprire la porta e condurre la fila. Il "chiudi-fila", lo studente che occupa il posto più lontano dalla porta, sarà l'ultimo ad uscire e dovrà chiudere la porta della classe per indicare l'avvenuta verifica di eventuali presenze in aula. La chiusura della porta è quindi segnale che nell'aula non si trovano persone in difficoltà e comunque non costringe eventuali soccorritori a perdite di tempo inutili per controlli superflui. Nell'eventualità di compagni in difficoltà dovranno segnalare all'insegnante tale situazione. Gli allievi eventualmente isolati si aggrenderanno alla classe più vicina e appena giunti nell'area di raccolta il docente della classe ospitante comunicherà il nome dell'alunno aggregatosi al Coordinatore

dell'emergenza. Gli alunni, i docenti e gli ATA, anche quando si trovano in locali diversi dalle aule (laboratori, palestra, spogliatoi, ecc...) devono seguire le indicazioni previste sia per le vie d'uscita che per il punto di raccolta, osservando costantemente la segnaletica d'emergenza che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro. **Il registro di classe, quindi, deve sempre seguire gli spostamenti della classe.**

È necessario eseguire l'ordine di evacuazione in modo celere ma mantenendo, per quanto possibile, **la massima calma.**

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto qualsiasi oggetto e recuperare, se possibile, solo un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli studenti usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, **in fila indiana senza tenersi per mano e per file parallele rispetto alle altre classi**; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali studenti spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a infondere coraggio.

In attesa di ulteriori disposizioni da parte dei VV.FF. e dalla Protezione Civile, sono state individuate diverse vie di fuga che permettono di convogliare i lavoratori in differenti punti di raccolta (come da documentazione cartografica allegata).

Sede in via Dante Alighieri:

- Punto di raccolta n.1 : zona antistante ingresso principale
- Punto di raccolta n.2 : zona tra la palestra e il blocco delle aule
- Punto di raccolta n.3 : zona tra la palestra e il blocco degli uffici

Sede in via Pio X :

- Punto di raccolta n.1 : zona antistante ingresso principale
- Punto di raccolta n.2 : cortile centrale

In ogni classe verranno esposti:

- Documentazione cartografica della scuola con indicazione di: - estintori e idranti, - percorsi d'esodo - uscite di sicurezza - punti di raccolta; (Allegato A)
- Norme di comportamento in situazione d'emergenza. (Allegato B)
- Compiti dell'addetto all'evacuazione (docente). (Allegato C)

All'interno del registro:

- Elenco nominativi degli addetti all'emergenza. (Allegato D)
- Modulo d'evacuazione (Allegato F)

Prima dell'ordine di evacuazione le norme di comportamento dei lavoratori saranno differenziate in base al tipo di emergenza (INCENDIO, SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO, CROLLO, FUGA DI GAS, TERREMOTO, EVENTO VULCANICO, FRANA e/o SMOTTAMENTO, ALLUVIONE e/o ALLAGAMENTO, INCENDIO ESTERNO, NUBE TOSSICA, SCARICHE ATMOSFERICHE) come indicato nel "PIANO DELLE MISURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE" redatto dal RSPP, ING. NICOLA IANNUZZI, pubblicato sul sito della scuola nella sezione "Sicurezza" e disponibile alla visione.

I docenti di Scienze motorie e sportive, in accordo con il Coordinatore della Sicurezza, dovranno, periodicamente:

- istruire gli alunni sulle procedure di evacuazione, sulla segnaletica di sicurezza e sul segnale di allarme;
- eseguire prove preliminari per le singole classi mostrando il percorso di esodo e l'esatta posizione del punto di raccolta ai singoli allievi; dette prove saranno annotate sul registro di classe;
- eseguire prove rallentate, anche parziali, per rilevare eventuali punti critici del percorso e del luogo di raccolta;

Dopo aver eseguito le prove preparatorie, si attueranno le prove finali che saranno due, la prima con preavviso, la seconda senza.

La procedura di evacuazione, come previsto dal Piano di Emergenza adottato dalla Scuola, sarà diversificata in dipendenza dell'emergenza simulata.

LE PROVE FINALI DI EVACUAZIONE

Il D.M. 26 AGOSTO 1992 dispone la realizzazione di due prove di evacuazione, una con preavviso ed una senza preavviso. La procedura di evacuazione, come previsto dal Piano di Emergenza adottato dalla Scuola, sarà diversificata in dipendenza dell'emergenza simulata.

PROVA CON PREAVVISO: SIMULAZIONE TERREMOTO

In data da stabilire, in accordo con la Dirigenza Scolastica, si effettuerà una prima prova di evacuazione simulando il comportamento in caso di evento sismico.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative secondo le istruzioni contenute nel Piano di Emergenza della Scuola e le prove preliminari già eseguite per singole classi.

L'esercitazione si svilupperà in tre distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1)

Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile, che non avrebbe bisogno di un particolare tipo di allertamento, ma per dare inizio alla prova le classi saranno convenzionalmente avvisate da un suono di campanella e laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Gli alunni dovranno: -mantenere la calma –non precipitarsi fuori –ripararsi sotto tavoli, sotto architravi o vicino a muri portanti –allontanarsi da finestre, porte con vetro, armadi –se si è nei corridoi o sulle scale rientrare nel locale più vicino.

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

Fase 2)

Evacuazione

Il segnale di evacuazione, costituito da un suono continuo ed ininterrotto di campanella (o tromba nautica nel caso di interruzione di energia elettrica), indicherà che la "scossa" è terminata e bisognerà evacuare la scuola, secondo le già note procedure. Il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, qualora non fossero provviste di maniglioni antipánico, verificandone la percorribilità.

Lo studente "apri-fila", cioè quello che al momento del segnale occupa il posto più vicino alla porta, al suono dell'allarme dovrà aprire la porta e condurre la fila. Il "chiudi-fila", cioè lo studente che occupa il posto in quel momento più lontano dalla porta, sarà l'ultimo ad uscire e dovrà chiudere la porta della classe per indicare l'avvenuta verifica di eventuali presenze in aula. La chiusura della porta è quindi segnale che nell'aula non si trovano persone in difficoltà e comunque non costringe eventuali soccorritori a perdite di tempo inutili per controlli superflui. Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto qualsiasi oggetto e recuperare, se possibile, solo un indumento per proteggersi dal freddo. Gli studenti usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana senza tenersi per mano e per file parallele rispetto alle altre classi; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali studenti spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a infondere coraggio.

Gli alunni seguiranno i percorsi di esodo prestabiliti con sollecitudine ma senza correre o fare schiamazzi e osservando la segnaletica di sicurezza raggiungeranno i punti di raccolta, secondo il percorso effettuato durante le prove preliminari già eseguite per singole classi.

L'insegnante prenderà il registro di classe, contenente il "modulo di evacuazione", ed una penna e uscirà con la classe vigilando attentamente sul comportamento dei propri alunni. In presenza di disabili devono intervenire gli addetti designati per l'assistenza di tali persone. In caso di assenza degli addetti all'assistenza dei diversamente abili, il docente dovrà adoperarsi affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.

Gli allievi eventualmente isolati si uniranno alla classe più vicina e, giunti nell'area di raccolta, il docente della classe ospitante indicherà il nome dell'alunno aggregatosi sul modulo di evacuazione. Gli alunni, i docenti e gli ATA, anche quando si trovano in locali diversi dalle aule (laboratori, palestra, spogliatoi, ecc...) devono seguire le indicazioni previste sia per le vie d'uscita che per il punto di raccolta, osservando costantemente la segnaletica d'emergenza che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro. Il registro di classe, quindi, deve sempre seguire gli spostamenti della classe.

È necessario eseguire l'ordine di evacuazione in modo celere ma mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, per consentire un deflusso senza intralci, considerato che il tempo massimo di evacuazione per aree a rischio di incendio medio è di 3 minuti.

I docenti sono pregati, quindi, di prestare particolare attenzione al tempo necessario per l'evacuazione che dovrà essere riportato sull'apposito modulo.

FASE 3)

Appello

Raggiunto il punto di raccolta il docente farà l'appello e provvederà a compilare il modulo di evacuazione contenuto all'interno del registro di classe. Completata la procedura di evacuazione si farà rientro in classe riprendendo la normale attività didattica.

PROVA SENZA PREAVVISO: SIMULAZIONE INCENDIO

La seconda prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola. Al fine effettuare un test finale di addestramento non verrà dato alcun preavviso ai lavoratori circa la data della simulazione.

Fase 1)

Simulazione incendio.

Per dare inizio alla prova le classi saranno convenzionalmente avvisate da un suono di campanella e laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Gli alunni dovranno: - mantenere la calma – non precipitarsi fuori – chiudere la porta e restare all'interno dopo aver sigillato nel migliore dei modi le fessure con panni possibilmente bagnati – aprire le finestre per arieggiare il locale – se si è nei corridoi o sulle scale rientrare nel locale più vicino.

Si resterà in attesa del segnale di evacuazione.

Fase 2)

Evacuazione

Il segnale di evacuazione, costituito da un suono continuo ed ininterrotto di campanella (o tromba nautica nel caso di interruzione di energia elettrica), indicherà che l'incendio è stato domato e bisognerà evacuare la scuola, secondo le già note procedure. Il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, qualora non fossero provviste di maniglioni antipánico, verificandone la percorribilità.

Lo studente "apri-fila", cioè quello che al momento del segnale occupa il posto più vicino alla porta, al suono dell'allarme dovrà aprire la porta e condurre la fila. Il "chiudi-fila", cioè lo studente che occupa il posto in quel momento più lontano dalla porta, sarà l'ultimo ad uscire e dovrà chiudere la porta della classe per indicare l'avvenuta verifica di eventuali presenze in aula. La chiusura della porta è quindi segnale che nell'aula non si trovano persone in difficoltà e comunque non costringe eventuali soccorritori a perdite di tempo inutili per controlli superflui. Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto qualsiasi oggetto e recuperare, se possibile, solo un indumento per proteggersi dal freddo. Gli studenti usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana senza tenersi per mano e per file parallele rispetto alle altre classi; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali studenti spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a infondere coraggio.

Gli alunni seguiranno i percorsi di esodo prestabiliti con sollecitudine ma senza correre o fare schiamazzi e osservando la segnaletica di sicurezza raggiungeranno i punti di raccolta, secondo il percorso effettuato durante le prove preliminari già eseguite per singole classi.

L'insegnante prenderà il registro di classe, contenente il "modulo di evacuazione", ed una penna e uscirà con la classe vigilando attentamente sul comportamento dei propri alunni. In presenza di disabili devono intervenire gli addetti designati per l'assistenza di tali persone. In caso di assenza degli addetti all'assistenza dei diversamente abili, il docente dovrà adoperarsi affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.

Gli allievi eventualmente isolati si uniranno alla classe più vicina e, giunti nell'area di raccolta, il docente della classe ospitante indicherà il nome dell'alunno aggregatosi sul modulo di evacuazione. Gli alunni, i docenti e gli ATA, anche quando si trovano in locali

diversi dalle aule (laboratori, palestra, spogliatoi, ecc...) devono seguire le indicazioni previste sia per le vie d'uscita che per il punto di raccolta, osservando costantemente la segnaletica d'emergenza che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro. Il registro di classe, quindi, deve sempre seguire gli spostamenti della classe.

È necessario eseguire l'ordine di evacuazione in modo celere ma mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, per consentire un deflusso senza intralci, considerato che il tempo massimo di evacuazione per aree a rischio di incendio medio è di 3 minuti.

I docenti sono pregati, quindi, di prestare particolare attenzione al tempo necessario per l'evacuazione che dovrà essere riportato sull'apposito modulo.

FASE 3)

Appello

Raggiunto il punto di raccolta il docente farà l'appello e provvederà a compilare il modulo di evacuazione contenuto all'interno del registro di classe. Completata la procedura di evacuazione si farà rientro in classe riprendendo la normale attività didattica.

SEGNALI DI SICUREZZA

Di seguito si riportano i principali.

Cartelli della serie PERICOLO:

Fondo giallo, pittogramma nero, bordo nero.

		
Caduta materiali	Sostanze comburenti	Materiale corrosivo
		
Materiale esplosivo	Atmosfera esplosiva	Materiale infiammabile
		
Materiale nocivo	Pericolo generico	Materiale radioattivo

		
Carichi sospesi	Alta tensione	Sostanze velenose

Cartelli della serie DIVIETO:

Fondo bianco, pittogramma nero, bordo rotondo rosso, banda rossa inclinata di 45° da sinistra a destra verso il basso.

		
Divieto di accesso	Vietato usare fiamme	Vietato spegnere con acqua
		
Vietato fumare	Vietato il transito ai pedoni	Acqua non potabile
		
vietato toccare		

Cartelli della serie OBBLIGO:

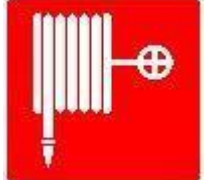
Fondo bianco, pittogramma bianco su fondo azzurro rotondo

		
Obbligo generico	Proteggere gli occhi	Usare il respiratore

		
Usare i guanti	Proteggere l'udito	Utilizzare il percorso pedonale
		
Proteggere il viso	Indossare il casco	

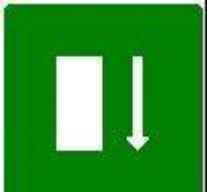
Cartelli della serie ANTINCENDIO:

Fondo rosso, pittogramma e bordo perimetrale bianco.

		
Estintore	Idrante	Lancia Antincendio (Naspo)
		
Direzione	Scala	Telefono

Cartelli della serie EMERGENZA

Fondo verde, pittogramma e bordo perimetrale bianco.

		
Uscita	Uscita	Uscita

		
Freccia Di Direzione	Punto Di Raccolta	Percorso
		
Percorso	Pronto Soccorso	Telefono

NUMERI		
PRONTO SOCCORSO		118
OSPEDALE S. LUCA PRONTO SOCCORSO		0974 4295
OSPEDALE S. LUCA CENTRALINO		0974 711111
VIGILI DEL FUOCO		115
CARABINIERI		112
POLIZIA DI STATO		113
PROTEZIONE CIVILE		0974714111
ENEL		803.500
AZIENDA GESTORE ACQUEDOTTO CONSAC		800830500 097475616 097462099

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Schema che può tornare utile per fornire tali informazioni:

Buongiorno!

Sono: *(nome e qualifica)*

Chiamo dal: *Liceo Gatto di Agropoli*

Ubicato in: *Sez. scient. via Dante Alighieri - tel. 0974/822399*
Sez. classica in via Pio X- tel. 0974/823212

Nella scuola si è verificato *(Descrizione sintetica della situazione o del tipo di incidente, incendio, esplosione, crollo, ecc..)*

Entità dell'incidente *(ha coinvolto un'aula, un laboratorio, la biblioteca, ecc...)*

Sono coinvolte: *(indicare eventuali persone coinvolte)*

In attesa di ulteriori disposizioni da parte dei VV.FF. e dalla Protezione Civile, sono state individuate diverse vie di fuga che permettono di convogliare i lavoratori in differenti punti di raccolta (come da documentazione cartografica allegata).

Allegato A

(Documentazione cartografica della scuola con indicazione di :

- estintori e idranti,
- percorsi d'esodo
- uscite di sicurezza - punti di raccolta

LICEO STATALE "A. GATTO"

SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI

PERCORSI DI ESODO

PIANO TERRA

PUNTO DI RACCOLTA N.3

PUNTO DI RACCOLTA N.2

PUNTO DI RACCOLTA N.1

PALESTRA

AUDITORIUM

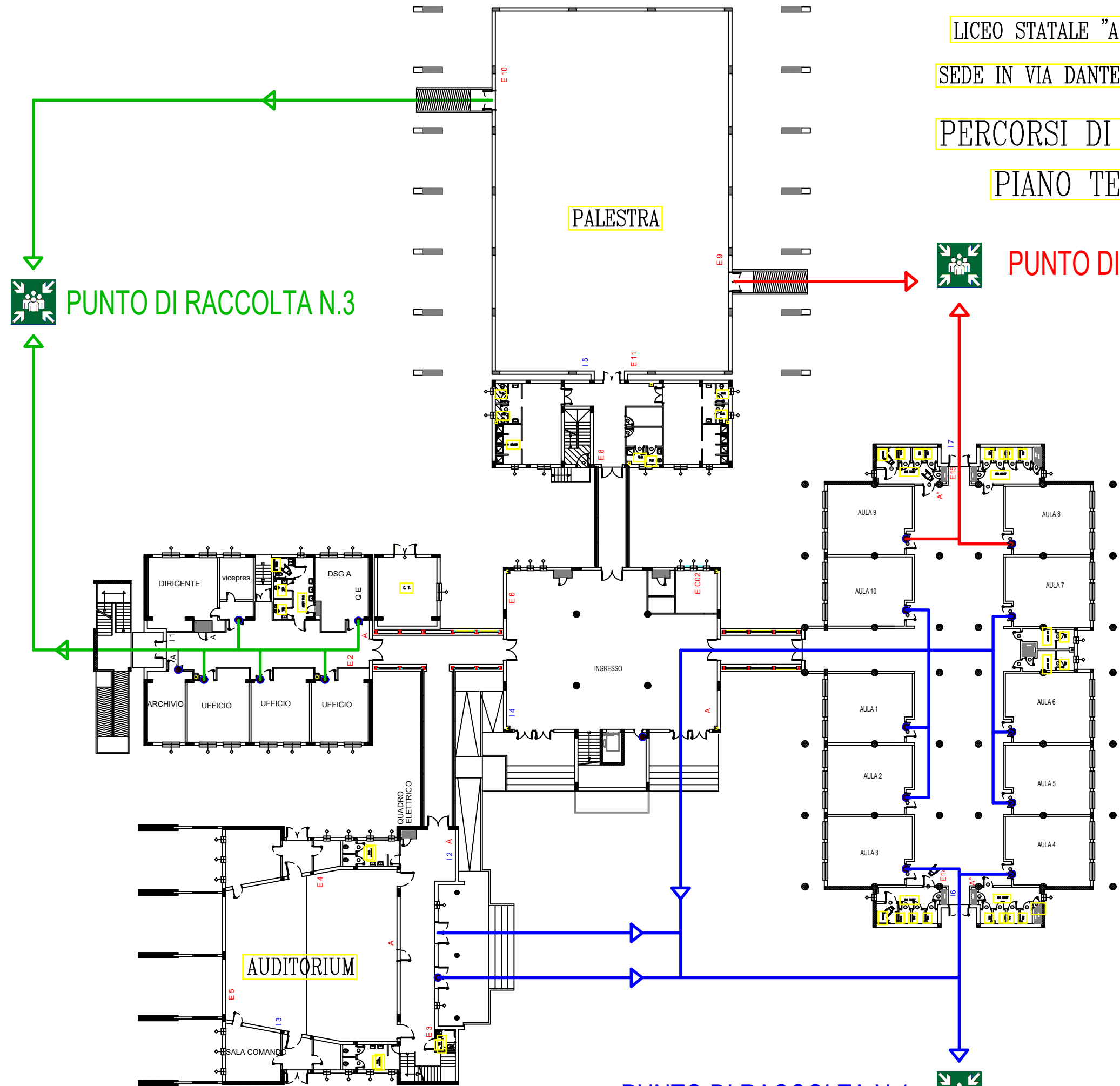
LEGENDA

E = ESTINTORE

I = IDRANTE

A = ALL. ANTINCENDIO

N.B. DISPORSI IN FILA INDIANA E PER FILE PARALLELE



LICEO STATALE "A. GATTO"

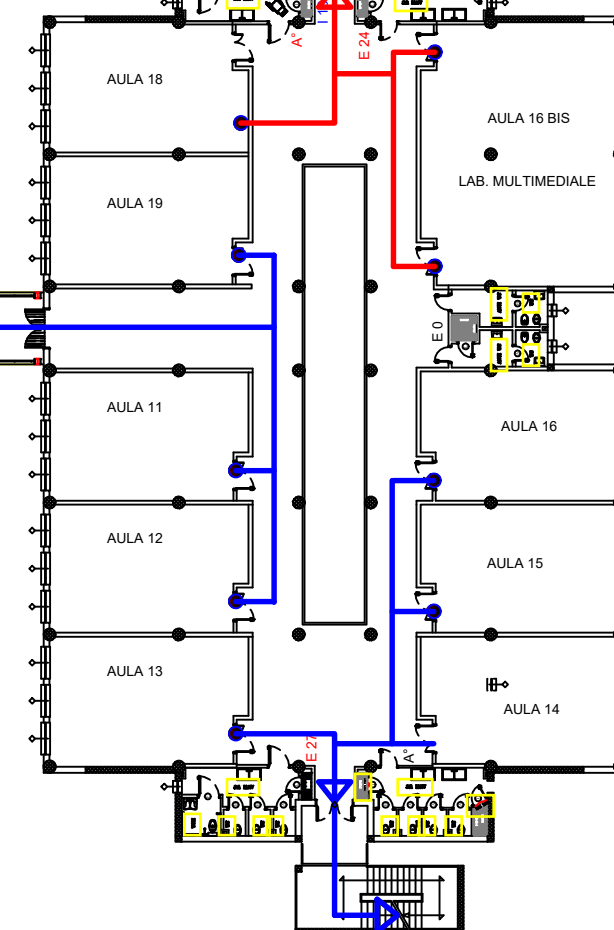
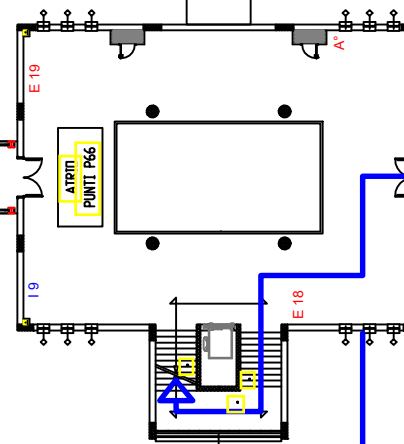
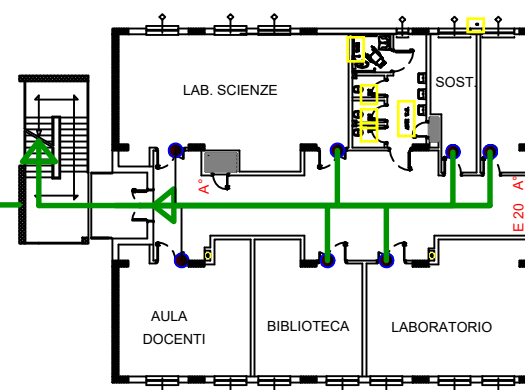
SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI

PERCORSI DI ESODO

PIANO PRIMO

AL PUNTO DI RACCOLTA N.3

AL PUNTO DI RACCOLTA N.2



N.B. DISPORSI IN FILA INDIANA E PER FILE PARALLELE

AL PUNTO DI RACCOLTA N.1

LEGENDA

E = ESTINTORE

I = IDRANTE

A = ALL. ANTINCENDIO

LICEO STATALE "A. GATTO"

SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI

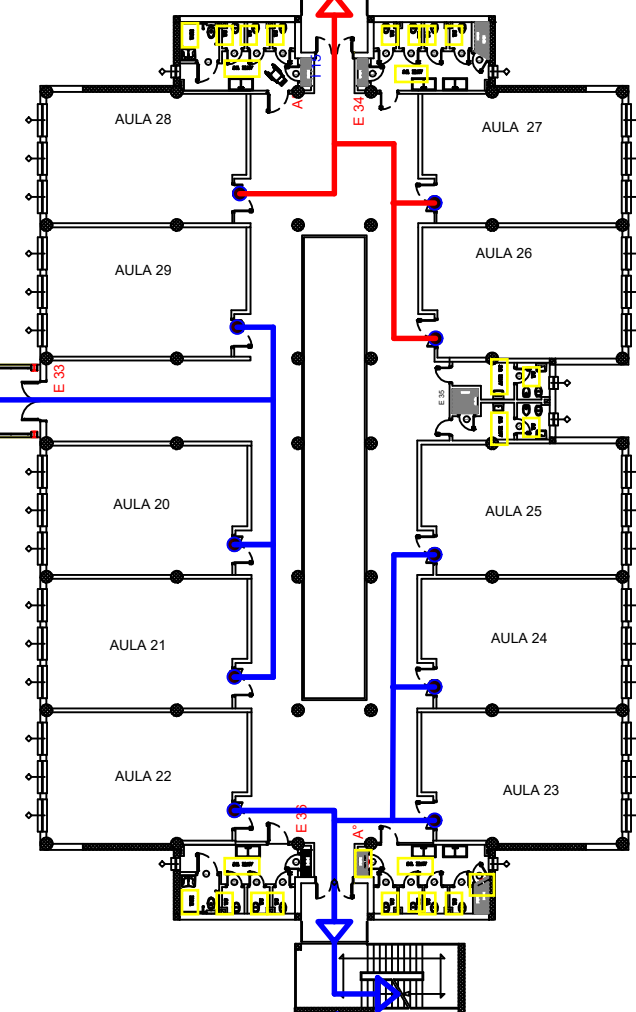
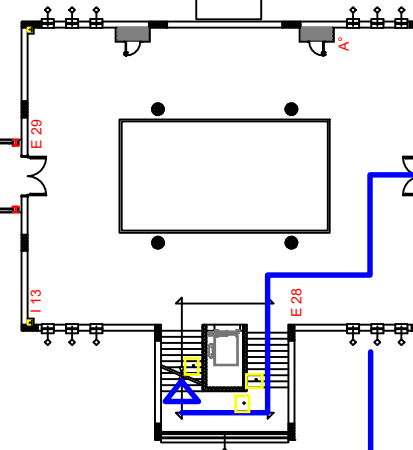
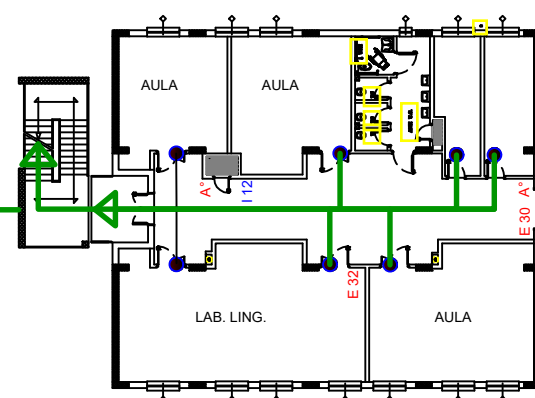
PERCORSI DI ESODO

PIANO SECONDO



AL PUNTO DI RACCOLTA N.3

AL PUNTO DI RACCOLTA N.2



AL PUNTO DI RACCOLTA N.1



N.B. DISPORSI IN FILA INDIANA E PER FILE PARALLELE

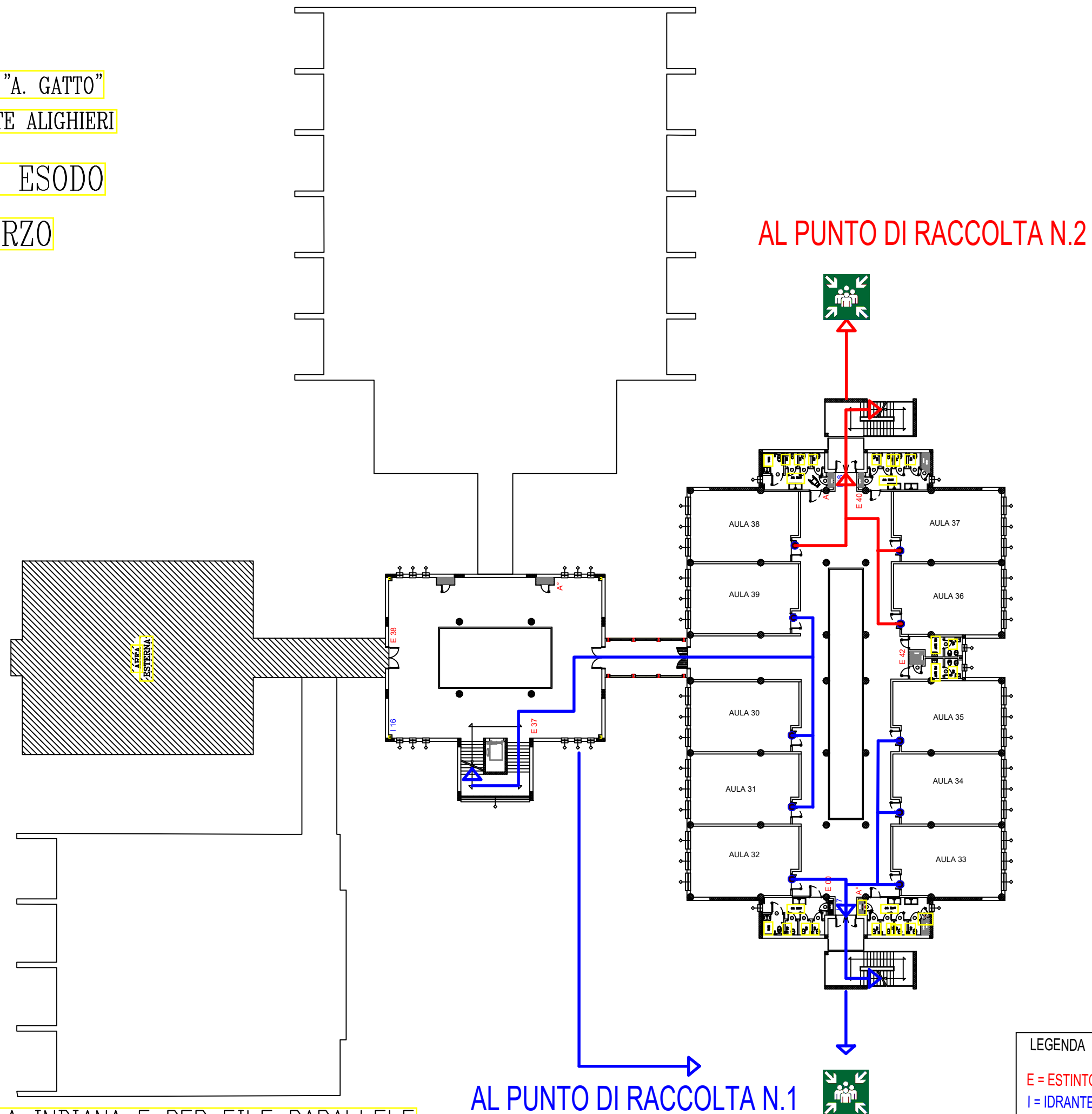
LEGENDA

E = ESTINTORE

I = IDRANTE

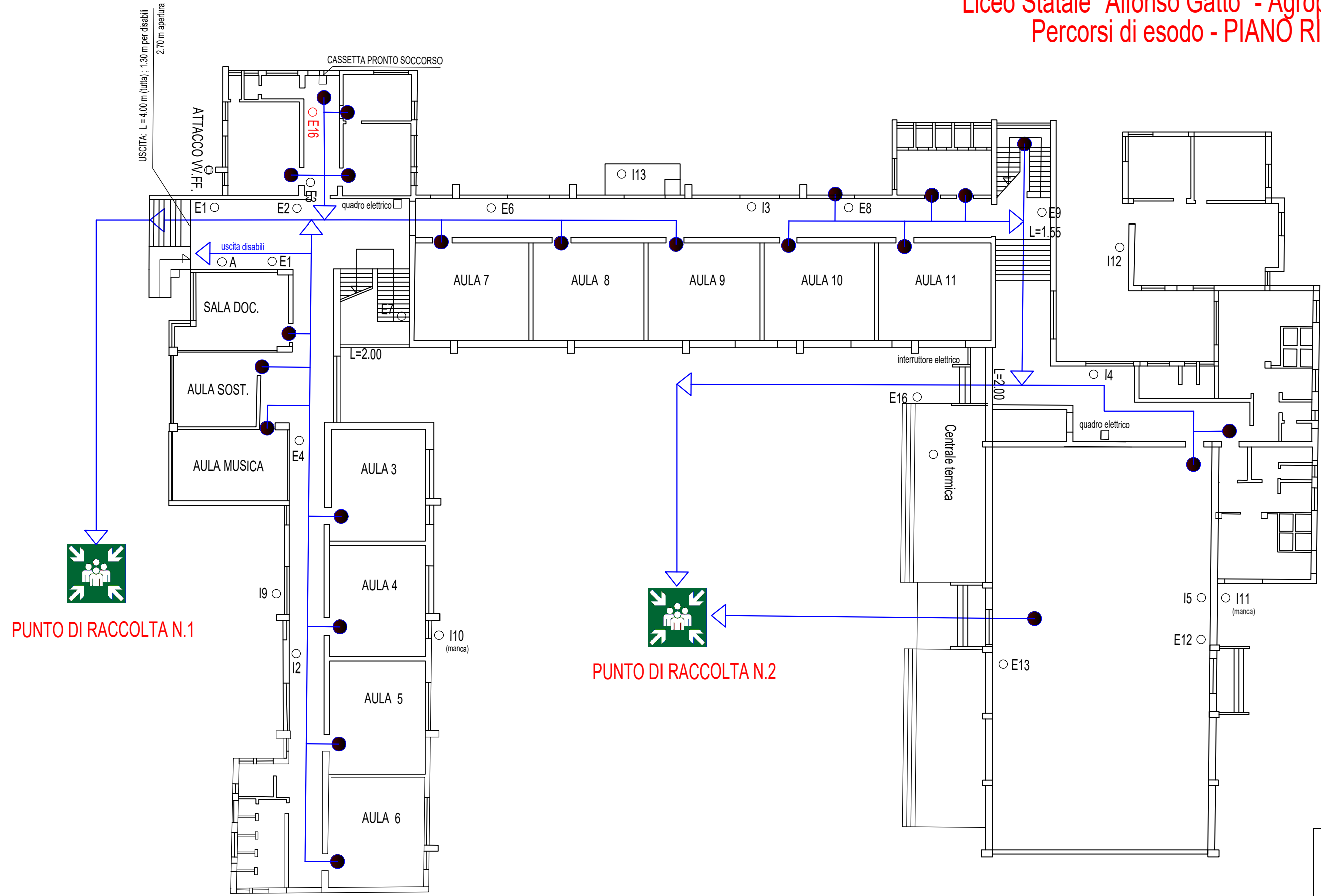
A = ALL. ANTINCENDIO

LICEO STATALE "A. GATTO"
SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI
PERCORSI DI ESODO
PIANO TERZO

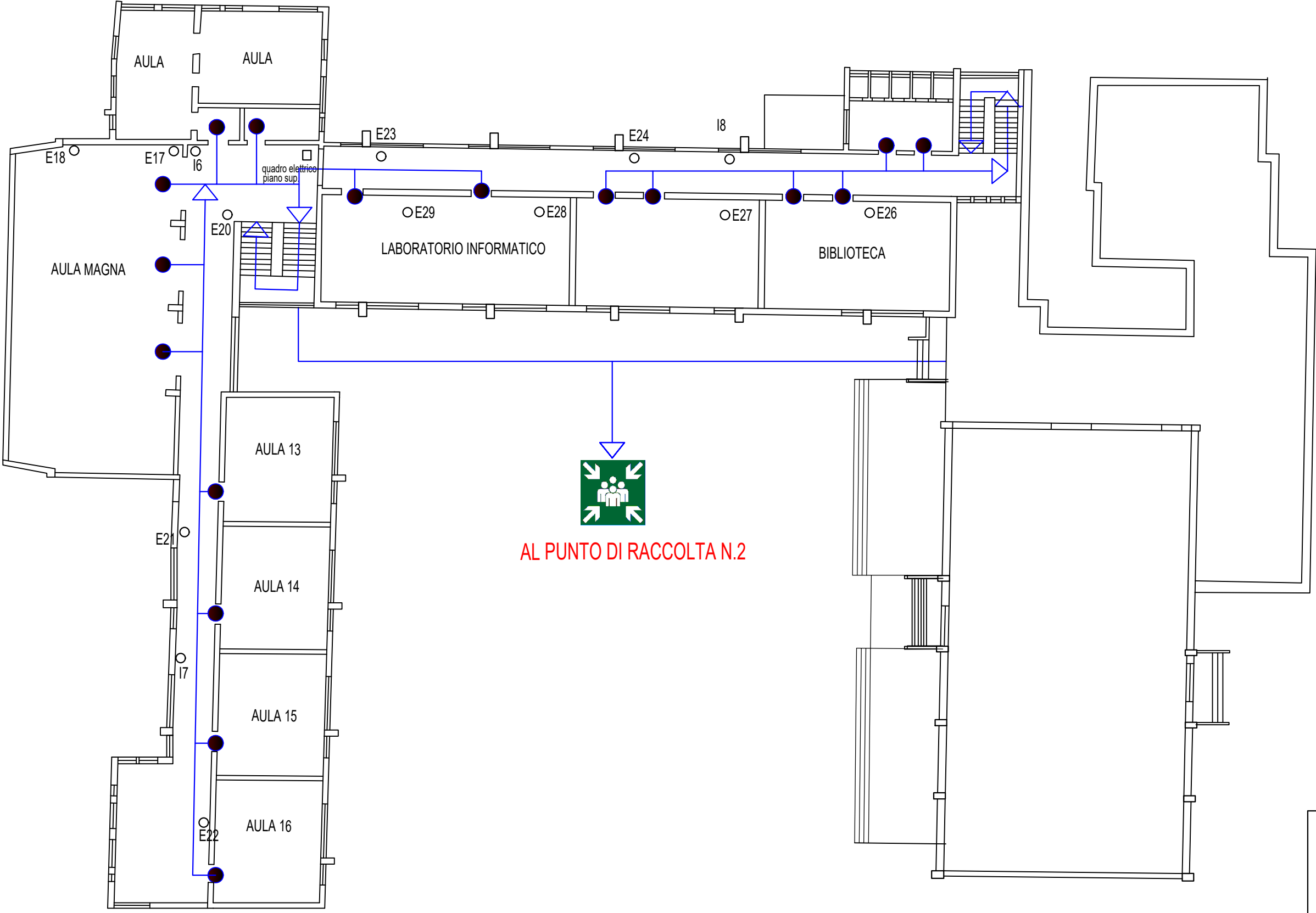


N.B. DISPORSI IN FILA INDIANA E PER FILE PARALLELE

Liceo Statale "Alfonso Gatto" - Agropoli - sede via Pio X -
Percorsi di esodo - PIANO RIALZATO -



Liceo Statale "Alfonso Gatto" - Agropoli - Sede via Pio X -
Percorsi di esodo - PIANO PRIMO -



AL PUNTO DI RACCOLTA N.2

NB. Disporsi in fila indiana e per file parallele

LEGENDA

E = ESTINTORE

I = IDRANTE

A = ALL. ANTINCENDIO

Allegato B (Norme di comportamento in situazione d'emergenza):

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI EVACUAZIONE

Rif. - "Piano delle misure di emergenza ed evacuazione" redatto dall'Ing. Nicola Iannuzzi -

Al momento dell'allarme, dato con suono continuo ed ininterrotto:

- Seguire le indicazioni dell'insegnante presente in aula;
- Lasciare tutto nell'aula tranne indumenti pesanti nei periodi freddi e piovosi;
- Mantenere la calma: agire con sollecitudine, ma senza correre, senza spingere e senza gridare;
- Incolonnarsi in fila indiana senza tenersi per mano;
- Chiudere la porta;
- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro;
- Non fermarsi nei punti di transito;
- Raggiungere le zone di raccolta stabilite e non allontanarsi.

Allegato C (Compiti dell'addetto all'evacuazione):

<u>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</u>
Liceo Statale Alfonso Gatto – Agropoli (SA)
<u>COMPITI DELL'ADDETTO ALL'EVACUAZIONE – Docente in aula</u>
Rif. - "Piano delle misure di emergenza ed evacuazione" redatto dall'Ing. Nicola Iannuzzi -
Il docente in aula, al momento dell'ordine di evacuazione, dato con suono continuo: 1. Prende il registro di classe contenente il modulo di evacuazione e una penna; 2. Fa uscire ordinatamente, in fila indiana senza tenersi per mano, gli alunni per raggiungere il punto di raccolta indicato seguendo il percorso prestabilito e la segnaletica di sicurezza; l'insegnante uscirà con la classe vigilando attentamente sul comportamento degli alunni, evitando che possano correre o darsi spinte; in caso di assenza degli addetti all'assistenza dei diversamente abili, il docente presente in aula nel momento dell'emergenza dovrà adoperarsi affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto. 3. Giunti al punto di raccolta fa l'appello e compila il modulo di evacuazione; 4. Alla fine dell'emergenza riaccompagna gli alunni in classe;

Segue:
Allegato D (Elenco nominativi degli addetti all'emergenza)

Liceo Statale "Alfonso Gatto" Agropoli (SA)	
Sede in via Dante Alighieri (41 classi)	
	Coordinatori dell'Emergenza
	Prof. ^{ssa} Marina Manfredonia (titolare)
	Prof. Romano Donato
	Sig. Lancellotti Gennaro

	Addetti Pronto Soccorso (n.1 ogni 2 classi = 20)	
	Personale docente	
1	Berlincioni Stefania (Scienze motorie)	
2	Borriello Francesco (Scienze motorie)	
3	Carillo Francesca (Scienze motorie)	
4	Caruccio Stefania (Lettere)	
5	Costa Raffaella (Filosofia)	
6	Cursaro Mariangela (Scienze)	(corso defibr.)
7	Di Marco Rosanna (Scienze)	(corso defibr.)
8	Fonti Assunta (Francese)	
9	Granato Conte Marina (Scienze motorie)	
10	Lauretti Antonella (Lettere)	(corso defibr.)
11	Malandrino Emilio (Inglese)	
12	Meola Frida (Lettere)	
13	Rossi Nicola (Lettere)	(corso defibr.)
14	Santarsiero Mariarosaria (Scienze motorie)	
15	Solimeo Liliana (Scienze motorie)	
16	Zammarrelli Francesca (Scienze motorie)	
	Personale non docente	
17	Apolito Antonietta	
18	Arundine Anna	
19	Nigro Maria Carmela	(corso defibr.)
20	Paciello Gioacchino	

Addetti Assistenza (n.9) alunni Diversamente Abili (n.2/alunno diversamente abile = 18)	
	Docenti di sostegno:
1	Aulisio Antonietta
2	Basile Giuseppina
3	Bonora Floriana
4	Cantalupo Giovanni
5	Di Benedetto Annalisa
6	Guercio Tommaso
7	Tortora Luigi
	Docenti:
8	Capasso Bibiana
9	Marciano Pietro Paolo
10	De Luca Antonio
	Personale non docente:
11	Di Lorenzo Antonio
12	Funicello Anna Teresa
13	Malandrino Teresa
14	Mele Anna
15	Nigro Maria Carmela
16	Paciello Gioacchino
17	Sorrentino Gemma
18	Volpe Albo
N.B. In caso di assenza degli addetti all'assistenza dei diversamente abili, il docente presente in aula nel momento dell'emergenza dovrà adoperarsi affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.	

Addetti Prevenzione Incendi e Salvataggio (n.1 ogni 2 classi = 20)	
	Personale docente
1	Abbruzzese Filomena (Matematica)
2	Barone Maria Pia (Matematica)
3	Cairone Pasquale (Scienze)
4	Cantalupo Antonia (Matematica)
5	Comunale Giuseppina (Matematica)
6	De Luca Antonio (Arte)

7	Di Marco Giuseppina (Matematica)
8	Gargano Monica (Matematica)
9	Grande Costanza (Matematica)
10	Inverso Mauro (Matematica)
11	Manfredonia Marina (Arte)
12	Marciano Pietro (Matematica)
13	Pasca Marilena (Scienze)
14	Romano Donato (Filosofia)
15	Sambroia Giovanni (Religione)
16	Squillaro Vincenza (Matematica)
	Personale non docente
17	Alessio Cesare
18	Caputo Mariarosaria
19	Di Pipi Vittorio
20	Lancellotti Gennaro

Addetto Impianti Tecnologici	
Titolare	Alessio Cesare
Sostituto	Di Pipi Vittorio
Addetti Uscita di Piano	
	Di Lorenzo Antonio
	Funicello Anna Teresa
	Malandrino Teresa
	Mele Anna
	Nigro Maria Carmela
	Paciello Gioacchino
	Sorrentino Gemma
	Volpe Albo

Liceo Statale "Alfonso Gatto" Agropoli (SA)	
Sede in via Sede in via Pio X (14 classi)	
Coordinatori dell'Emergenza:	
	Prof. Mantione Angelo
	Prof. Salvati Antonio

Addetti Pronto Soccorso (n.1 ogni 2 classi =7)	
	Personale docente
1	Cariello Gerardina (Lettere)
2	Di Bartolomeo Anna (Scienze)
3	Gatto Teresa (Filosofia)
4	Mello Marina (Lettere)
	Personale non docente
5	Santomauro Antonietta
6	Volpe Ferdinando
7	Volpe Raffaele

Addetti Assistenza (n.5) alunni Diversamente Abili (n.2/alunno diversamente abile = 10)	
	Docenti di sostegno:
1	Aulisio Antonietta
2	Purita Nadia
3	Scognamillo Sara
4	Iacobbe Patrizia
	Docenti
5	Abbruzzese Filomena
6	Mantione Angelo
7	Segreto Giuliana

	Personale non docente:
8	Santomauro Antonietta
9	Volpe Ferdinando
10	Volpe Raffaele
N.B. In caso di assenza degli addetti all'assistenza dei diversamente abili, il docente presente in aula nel momento dell'emergenza dovrà adoperarsi affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.	

Addetti Prevenzione Incendi e Salvataggio (n.1 ogni 2 classi)	
	Personale docente
3	De Martino Anna
1	Fonti Annita (Matematica)
2	Mantione Angelo (Lettere)
4	Masulli Gabriella (Lettere)
5	Salvati Antonio (Matematica)
	Personale non docente
6	Positano Umberto
7	Volpe Raffaele

Addetto Impianti Tecnologici	
Titolare	Volpe Raffaele
Sostituto	Baglivi Pasqualino

Addetti Uscita di Piano	
	Santomauro Antonietta
	Volpe Ferdinando
	Volpe Raffaele

Allegato F (Modulo d'evacuazione) :

<u>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</u>		
Liceo Statale Alfonso Gatto – Agropoli (SA)		
<u>MODULO DI EVACUAZIONE</u> (da tenere nel registro classe)		
Coordinatori dell'emergenza Sede in via Dante Alighieri: Prof. ^{ssa} Marina Manfredonia Prof. Romano Donato Sig. Lancellotti Gennaro Sede in via Pio X: Prof. Mantione Angelo Prof. Salvati Antonio		
PUNTO DI RACCOLTA N. _____ (indicare punto di raccolta)		
Classe:	Piano:	Data:
Ora inizio prova (percezione segnale d'allarme) :		
Ora raggiungimento punto di raccolta :		
N. studenti presenti :		N. studenti evacuati :
Studenti dispersi (nominativi)		
Studenti feriti (nominativi)		
Rapporto		
Docente presente in aula addetto all'evacuazione (nominativo e firma)		Prof. Firma.....

DECALOGO EVACUAZIONE

- 1) Istruire alunni e personale sul Piano Comunale di Protezione Civile, sulle procedure di evacuazione contenute nel Piano di Emergenza della Scuola, sulla segnaletica di sicurezza e sul segnale di allarme che deve essere continuo ed ininterrotto per tutta la durata dell'evacuazione;
- 2) Eseguire prove preliminari per le singole classi mostrando il percorso di esodo e l'esatta posizione del punto di raccolta ai singoli allievi; dette prove saranno annotate sul registro di classe;
- 3) Eseguire prove rallentate, anche parziali, per rilevare i punti critici del percorso e del luogo di raccolta;
- 4) Gli alunni seguiranno i percorsi di esodo, seguendo la segnaletica di sicurezza, in fila indiana senza tenersi per mano, senza correre né fare schiamazzi; l'insegnante uscirà con la classe vigilando attentamente sul comportamento dei propri alunni;
- 5) Gli alunni usciranno dall'aula o dal luogo in cui si trovano, senza portare con sé alcun oggetto, osservando costantemente la segnaletica che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro;
- 6) Prima delle prove verificare che le vie di esodo siano libere da ostacoli e che le porte lungo il percorso siano immediatamente apribili;
- 7) Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dal personale a ciò incaricato e saranno resi partecipi e consapevoli di quanto si sta facendo;
- 8) Dopo aver eseguito le prove preparatorie, si eseguiranno le prove finali, che saranno due, la prima con preavviso, la seconda senza e saranno verbalizzate dal Coordinatore dell'emergenza sul Registro dei Controlli Periodici;
- 9) Le prove finali saranno ritenute soddisfacenti solo se il tempo complessivamente impiegato rientrerà nei limiti massimi consentiti;
- 10) La procedura di evacuazione sarà diversificata in dipendenza dell'emergenza simulata, come previsto dal Piano di Emergenza adottato dalla Scuola.

A cura dell'ing. Nicola Iannuzzi - R. S. C. B. - 02/2015

